

— A tenore infatti di queste istruzioni, nel patto d'unione tra le valli Trompia e Sabbia, leggevasi al paragrafo XI: « Viene raccomandato con tutto il calore che cadauna delle persone delle estere truppe, cioè Francesi e Tedeschi, non siino molestate, insultate, minacciate, ma che ad esse sia serbata intiera e perfetta neutralità com'è stato praticato per lo passato, e come lo esigono le massime della Repubblica veneta » (1).

Tutto ciò però non valeva a quietare i Francesi, i quali, di quel moto generale, mentre il loro esercito si trovava gravemente minacciato nelle gole de' monti del Tirolo, ed era a temersi una nuova calata d'Austriaci in Italia, rimanevano spaventati. Deliberarono quindi, per qualunque modo si fosse, reprimerlo, e valersi d'ogni menomo appiccio per impedire ai Veneziani di farsi forti e di condurre felicemente a termine la incominciata repressione de' ribelli. Scriveva quindi Landrieux furiosissima lettera da Brescia (2) al Battaglia, quantunque questi non fosse più allora nella carica di Provveditore, dicendogli: « Voi avete

della sincera vostra fede all'adorato veneto sovrano che illesa rimane fra il bujo di tante scandalose ribellioni. Voi i primi foste che risvegliarono la fedeltà al principe serenissimo e a sola vostra gloria si deve ascrivere l'emulo coraggio suscitato in altri veri sudditi veneti. Saprà quell'amatissimo principe remunerare le valorose vostre gesta. Andate a gettarvi fra le braccia dei Salodiani confederati vostri concittadini, che egualmente a voi fedeli anelano i vostri amplessi. Guardatevi dai piaceri che vi potrebbero solleticare, e per cui si oscurerebbe la memoria che vi rende immortali. Rispettate le proprietà, mantenetevi subordinati ai vostri corpi ed *osservate perfettamente la prescritta neutralità ed amicizia colle truppe sì Francesi che Tedesche*. Il vostro Sindaco generale, emulo del vostro coraggio, sacrificherà tutto sè stesso per voi e per la vostra gloria. Il Dio degli eserciti vi protegga. » *Ducali e lettere relative a Verona 1797 Cod. MCXXXIX* — MCXLI cl. VII, it. alla Marciana.

(1) 1 Aprile. Ibid.

(2) Lett. Rappresentanti Verona 14 germinale. Deliberazione Sen. mil. T. F. (3 aprile).